



# CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 44 del 28-02-2018

|                 |                                                                                                                                                                                             |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Oggetto:</b> | <b>MESSA IN SICUREZZA LOGGIATI, MAGAZZINO/DEPOSITO, CAPPELLA DEL CLERO/GRIMALDI, E CHIESA FACENTI PARTE DEL CIMITERO CIVICO DI TREIA (MC), SITO IN C.DA SS. CROCIFISSO - FG.55 PART. B.</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il giorno **ventotto febbraio duemiladiciotto**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

| Nominativo        | Carica    | Pres. / Ass. |
|-------------------|-----------|--------------|
| CAPPONI FRANCO    | SINDACO   | P            |
| CASTELLANI EDI    | ASSESSORE | P            |
| SAVI ALESSIA      | ASSESSORE | P            |
| BUSCHITTARI DAVID | ASSESSORE | P            |
| MORETTI LUANA     | ASSESSORE | P            |

**presenti n. 5      assenti n. 0**

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- in data 24 agosto 2016, alle ore 3:36, un forte evento sismico magnitudo  $6.0 \pm 0.3$ , con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato, oltre alla perdita di vite umane ed all'evacuazione di numerose abitazioni, ingenti danni a beni mobili ed immobili;
- anche il Comune di Treia ha subito danni alle strutture pubbliche e private, per i quali si è reso necessario attivare, con decreto del sindaco n. 6 del 24/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la gestione dell'evento sismico e l'attivazione delle funzioni di emergenza;
- il verificarsi, nei giorni 26 e 30 ottobre 2016, di nuovi importanti eventi sismici di particolare intensità, seguiti da scosse di minore entità, ha di molto amplificato i danni alle strutture pubbliche e private;

**ATTESO** che tutto ciò ha causato numerose situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e, quindi, la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio;

**RICHIAMATA** l'ordinanza contingibile ed urgente del sindaco n. 20/117 del 25/08/2016 di divieto all'accesso e all'uso di n. 2 loggiati del Cimitero comunale ubicato in contrada SS.Crocifisso di Treia identificato al Catasto al Foglio 55 p.lla B (loggiati 1962 superiore e 1932 superiore), a seguito del sopralluogo congiunto dei tecnici comunali del 3° settore, con la quale si prescriveva la messa in sicurezza, tramite puntellamento, della trabeazione tra il loggiato 1947 superiore e la cappella 1939 superiore;

**RICHIAMATE** le ordinanze contingibili ed urgenti del sindaco:

- n. 155/193 del 26/04/2017 di divieto all'accesso e all'uso del "Magazzino del custode" del Cimitero comunale ubicato in contrada SS.Crocifisso di Treia identificato al Catasto al Foglio 55 p.lla B, a seguito di sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile – Regione Marche – squadra P 2158 con scheda AeDES n. 1 del 06/04/2017 con esito *E – edificio inagibile* ed a seguito del sopralluogo effettuato dalla squadra congiunta ENEA-MiBACT n. MAR15 in data 08/03/2017 (scheda n. 2 prot. 6.454 del 05/04/2017) con la seguente nota: *"Sono presenti gravi lesioni alla volta non strutturale in camorcanna, con pericolo di crolli della volta stessa"*;
- n. 165/203 del 27/04/2017 di divieto all'accesso e all'uso della "Cappella del Clero" del Cimitero comunale ubicato in contrada SS.Crocifisso di Treia identificato al Catasto al Foglio 55 p.lla B, a seguito di sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile – Regione Marche – squadra P 2158 con scheda AeDES n. 3 del 06/04/2017 con esito *B – edificio temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti di pronto intervento con nota "transennare immediatamente sottostante al cornicione in cotto in fase di distacco o in alternativa sua rimozione"*;
- n. 166/204 del 27/04/2017 di divieto all'accesso e all'uso del "Loggiato 1964 sinistra ingresso – cimitero comunale" del Cimitero comunale ubicato in contrada SS.Crocifisso di Treia identificato al Catasto al Foglio 55 p.lla B, a seguito di sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile – Regione Marche – squadra P 2158 con scheda AeDES n. 7 del 06/04/2017 con esito *B – edificio temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti di pronto intervento con nota "sfondellamento di piccola porzione di solaio; si consiglia sua rimozione o in alternativa suo consolidamento"*;

- n. 167/205 del 27/04/2017 di divieto all'accesso e all'uso del "Blocco monumentale – Cimitero comunale" del Cimitero comunale ubicato in contrada SS.Crocifisso di Treia identificato al Catasto al Foglio 55 p.lla B, a seguito di sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile – Regione Marche – squadra P 2158 con scheda AeDES n. 11 del 06/04/2017 con esito *B – edificio temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti di pronto intervento con nota "estese porzioni di solaio presentano intonaci in fase di distacco con parziali sfondellamenti. Si consiglia la loro rimozione o in alternativa il loro consolidamento – struttura copertura non ispezionabile; il pericolo è costituito dallo sfondellamento del solaio, eliminabile mediante operazioni di rimozione/consolidamento delle parti danneggiate"* ed a seguito del sopralluogo effettuato dalla squadra congiunta ENEA-MiBACT n. MAR15 in data 08/03/2017 (scheda n. 1, prot. 6.454 del 05/04/2017) con la seguente nota: *"I danni segnalati alle volte non strutturali in camorcanna non sono visibili in quanto sono state realizzate opere di protezione anti caduta che ne impediscono la visuale"* oltre al sopralluogo della squadra GTS del CCR Marche n. 528 e del MIBACT in data 18/11/2106 (scheda n. 3 prot. 21.445 del 18/11/2016) avente, per quanto riguarda i loggiati, il seguente parere: *"è stata messa in opera struttura provvisoria consistente in pannelli lignei sostenuti da puntelli metallici regolabili collegati in posizione orizzontale al fine di contenere eventuali distacchi di materiale dal soffitto. Tale opera di fatto impedisce di valutare l'eventuale evoluzione del quadro fessurativo. Si consiglia intervento risolutivo a breve termine"* con allegato il verbale GTS che presenta la seguente nota del MIBACT: *"il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali"*;
- n. 168/204 del 27/04/2017 di divieto all'accesso e all'uso di "Cappelle e loggiati 1926 – Cimitero comunale" del Cimitero comunale ubicato in contrada SS.Crocifisso di Treia identificato al Catasto al Foglio 55 p.lla B, a seguito di sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile – Regione Marche – squadra P 2158 con scheda AeDES n. 12 del 06/04/2017 con esito *B – edificio temporaneamente inagibile ma agibile con provvedimenti di pronto intervento con nota "estese porzioni di solaio presentano intonaci in fase di distacco con parziali sfondellamenti. Si consiglia la loro rimozione o in alternativa il loro consolidamento – struttura copertura non ispezionabile; il pericolo è costituito dallo sfondellamento del solaio, eliminabile mediante operazioni di rimozione/consolidamento delle parti danneggiate"*;
- n. 268/325 del 01/06/2017 di divieto all'accesso e all'uso della "Chiesa del cimitero" del Cimitero comunale ubicato in contrada SS.Crocifisso di Treia identificato al Catasto al Foglio 55 p.lla B, in seguito al sopralluogo della squadra GTS del CCR Marche n. 528 e del MIBACT in data 18/11/2106 (scheda n. 3 prot. 21.445 del 18/11/2016) avente, per quanto riguarda la Chiesa, il seguente parere: *"All'esterno non si rilevano lesioni. All'interno è presente una lesione lungo il punto di contatto tra la volta principale e la controfacciata con espulsione di frammenti di intonaco. Sono presenti altresì due lievi lesioni che si dipartono dal rosone centrale"* con allegato il verbale GTS che presenta la seguente nota del MIBACT: *"il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali"* ed in seguito al sopralluogo effettuato dai tecnici comunali in data 31/05/2017 con redazione della scheda assunta al protocollo n. 10064/2017 con l'esito *"Edificio temporaneamente inagibile con provvedimenti di pronto intervento"* e la prescrizione *"messa in opera di presidi atti ad impedire il ribaltamento della facciata"*;

**RILEVATO** che:

- nelle date del 24/08/2016 alle ore 3:36, del 26/10/2016 alle ore 19:11 e alle ore 21:15, e del 30/10/2016 alle ore 7:40 gli importanti eventi sismici, seguiti da scosse di minore entità, hanno posto in evidenza delle criticità alle strutture facenti parte del complesso cimiteriale di Treia (MC) sito in contrada SS.Crocifisso, identificato catastalmente al Foglio 55 p.lla B;
- permane una condizione di rischio su via pubblica e pericolo per il bene vincolato dalla Soprintendenza, come peraltro rilevato e verbalizzato in data 18/11/2016 dalla squadra GTS del CCR Marche n. 528 e del MIBACT nelle persone del vigile del fuoco Tomola Paolo, dei tecnici Mibact Leone Roberto e Bartoletti Massimo e del tecnico della Regione Marche Cacciamani Lauro oltre alla presenza del tecnico comunale Arch. Lauretta Massei ed in data 08/03/2016 dalla squadra MIBACT di rilevamento danni incaricata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nelle persone dell'Arch. Mosca Antonella (Segretario Generale Unità di Crisi MIBACT), dell'Ing. Saitta Fernando (ENEA-PATRIMONIO CULTURALE) e del Consigliere BB.CC. Carpani Bruno (ENEA-PATRIMONIO CULTURALE) oltre al sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile – Regione Marche – squadra AeDES P 2158 in data 06/04/2017 ed al sopralluogo dei tecnici comunali in data 31/05/2017, sugli edifici e sugli elementi architettonici del Cimitero comunale sito a Treia (MC) in c.da SS. Crocifisso, identificato catastalmente al Foglio 55 p.lla B;

**PRESO ATTO** che, con comunicato ANAC del 15 febbraio 2017 all'art. 1 si chiede acquisizione di diverse offerte sulla base del computo metrico redatto dal tecnico, con urgenza, e pertanto si è proceduto ad effettuare la gara fra 5 ditte, ai sensi dell'articolo 63, commi 2 e 6, del D.Lgs. 50/2016, per lavori di estrema urgenza. Sono stati assegnati i lavori dopo una comparazione dei preventivi, accettando l'offerta con maggior ribasso. Le ditte invitate, dopo accertamento di interesse avvenuto con contatto diretto per motivi di urgenza sono le seguenti:

- IMPRESA EDILE VIRGILI PIERINO SNC di Treia, con sede a Treia (MC) in via Elvidio Farabollini n. 3;
- PAOLONI FABRIZIO di Loro Piceno, con sede a Loro Piceno (MC) in via Acquaviva San Paterniano n. 27;
- EDILIZIA AZZACCONI SRL di San Ginesio, con sede a San Ginesio (MC) in via Alvaneto n. 35;
- EDIL PM SRL di Fermo, con sede a Fermo (FM) in c.da Mossa n. 4;
- EUGENI PERICLE SRL di Matelica, con sede in Matelica (MC) in Piazza E. Mattei n. 7;

**PRESO ATTO**, inoltre, che tutte le ditte hanno risposto alla richiesta di offerta (trasmessa a mezzo pec con prot. 842 del 17/01/2018) nel rispetto dei termini stabiliti. Le ditte "EDIL PM SRL" di Fermo (FM) e "EUGENI PERICLE SRL" di Matelica (MC) hanno comunicato la rinuncia per l'affidamento dei lavori; le ditte "PAOLONI FABRIZIO" di Loro Piceno (MC) e "EDILIZIA AZZACCONI SRL" di San Ginesio (MC) hanno presentato un offerta con ribasso inferiore al minimo stabilito, come previsto al punto 7 della lettera di invito; la ditta "IMPRESA EDILE VIRGILI PIERINO SNC" di Treia (MC) ha presentato l'offerta nei termini e nel rispetto delle condizioni stabilite nella lettera d'invito;

**VISTI**, inoltre:

- il verbale di somma urgenza redatto, ai sensi dell'articolo 163 del D.Lgs. n. 50/2016, in data 31/05/2017 dal Funzionario responsabile del 7° Settore, Ing. David Brachetti, relativo alla situazione di rischio derivante dalle criticità agli edifici ed agli elementi architettonici facenti parte del Cimitero comunale, con ipotesi di pericolo su spazio pubblico e pericolo del deperimento del bene vincolato, come peraltro rilevato e

verbalizzato in data 18/11/2016 dalla squadra GTS del CCR Marche n. 528 e del MIBACT ed in data 08/03/2016 dalla squadra MIBACT di rilevamento danni incaricata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo oltre al sopralluogo dei tecnici della Protezione Civile – Regione Marche – squadra AeDES P 2158 in data 06/04/2017 ed al sopralluogo dei tecnici comunali in data 31/05/2017, con il quale si affida l'incarico di progettazione e direzione lavori all'Arch. Andrea Alpini di Recanati (MC), iscritto all'ordine degli architetti di Macerata al n. 297 ed all'Arch. Marco Lambertucci di Recanati (MC) iscritto all'ordine degli architetti di Macerata al n. 432, i quali si sono resi immediatamente disponibili alla progettazione e direzione lavori dell'intervento di messa in sicurezza;

- il progetto di messa in sicurezza dei:

1. Loggiati-Colombari;
2. Magazzino/Deposito;
3. Cappella del Clero/Grimaldi;
4. Chiesa del Cimitero;

facenti parte del Cimitero di Treia (MC) sito in contrada SS.Crocifisso, identificato catastalmente al Foglio 55 p.lla B, redatto dall'Arch. Andrea Alpini e dall'Arch. Marco Lambertucci, i quali si sono resi immediatamente disponibili ad accettare l'incarico, che quantifica i lavori necessari nell'importo netto da ribassare di € 58.448,28, oltre all'IVA nella misura del 22% datato 28/11/2017;

- l'autorizzazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'esecuzione degli interventi oggetto di progetto, assunta al prot. 3244 in data 22/02/2018;
- l'ordine di servizio, in data 23/02/2018, per l'immediata esecuzione dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA LOGGIATI, MAGAZZINO/DEPOSITO, CAPPELLA DEL CLERO/GRIMALDI E CHIESA FACENTI PARTE DEL CIMITERO CIVICO DI TREIA (MC), SITO IN C.DA SS. CROCIFISSO, FG. 55 PART. B", da parte dell'impresa edile VIRGILI PIERINO SNC di Treia, con sede a Treia (MC) in via Elvidio Farabollini n. 3, la quale è risultata aver presentato nei termini stabiliti una offerta idonea, con maggiore ribasso rispetto alle concorrenti, per l'esecuzione dei lavori e la quale si è resa immediatamente disponibile ad eseguire i lavori per l'importo netto di € 48.315,94, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto del 22,500% sui prezzi del prezziario cratere centro Italia vigente, al netto degli oneri per la sicurezza;

**PRESO ATTO** che, per le prestazioni inerenti la progettazione, la direzione lavori e la contabilità sono stati incaricati, per le vie brevi, l'Arch. Andrea Alpini di Recanati (MC), iscritto all'ordine degli architetti di Macerata al n. 297 e l'Arch. Marco Lambertucci di Recanati (MC) iscritto all'ordine degli architetti di Macerata al n. 432, per l'importo stabilito in € 4.831,59, oltre oneri di legge ed imposte, determinato nel rispetto delle indicazioni operative impartite dal Dipartimento protezione civile della Regione Marche nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori, come approvato nel Q.T.E. allegato al nulla osta rilasciato dalla Regione Marche;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*" viene stabilito un incentivo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture pari al 2% dell'importo posto a base di gara;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 viene stabilito un contributo pari ad € 30,00 per importi dei lavori posti a base di gara compresi fra 40.000 e 150.000 euro;

**RILEVATO**, sulla base di quanto esposto, che il costo complessivo presunto dell'intervento ammonta ad € 68.947,71, come dal seguente quadro economico:

|                                              |                    |                    |
|----------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| a) Importo ribassato dei lavori              |                    | € 48.315,94        |
| b) Somme a disposizione dell'Amministrazione |                    |                    |
| - Imprevisti 5%                              | € 2.415,80         |                    |
| - Spese tecniche                             | € 4.831,59         |                    |
| - Contr. Inarcassa 4%                        | € 193,26           |                    |
| - Incentivo per funzioni tecniche 2%         | € 1.168,97         |                    |
| - Contributo ANAC                            | € 30,00            |                    |
| - IVA 22% su spese tecniche                  | € 1.105,47         |                    |
| - IVA 22% sui lavori                         | <u>€ 10.886,68</u> |                    |
|                                              | € 20.631,77        | € 20.631,77        |
| <b>TOTALE</b>                                |                    | <b>€ 68.947,71</b> |

**ACQUISITO** il nulla osta da parte della Regione Marche, Ufficio Speciale per la Ricostruzione, per l'esecuzione dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA LOGGIATI, MAGAZZINO/DEPOSITO, CAPPELLA DEL CLERO/GRIMALDI E CHIESA FACENTI PARTE DEL CIMITERO CIVICO DI TREIA (MC), SITO IN C.DA SS. CROCIFISSO, FG. 55 PART. B", assunto al prot. n. 23.113 in data 21/12/2017;

**CONSIDERATO** che:

- il Presidente del Consiglio dei ministri, in data 24/08/2016, con appositi decreti pubblicati sulla GU n. 198 del 25/08/2016, ha dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l'Aquila nonché quelle delle province di Fermo e Macerata;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- la Presidenza del Consiglio dei ministri, con ordinanze n. 388 del 26 agosto 2016 e n. 389 del 28 agosto 2016, aventi per oggetto, rispettivamente: "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*" (ordinanza n. 388) e "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*" (ordinanza n. 389), pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha dettato le prime disposizioni di coordinamento degli interventi nella prima fase di emergenza con il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione civile per fronteggiare l'emergenza derivante dai fenomeni sismici;
- con l'articolo 16-sexies (*Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile*), comma 2, della legge n. 123 del 3 agosto 2017 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con proroga fino al 28 febbraio 2018;

**VISTA** la nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione civile nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Fabrizio Curcio prot. n. UC/Terag16/0044398 del 03/09/2016, con la quale vengono indicate le tipologie di spesa

ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse, ivi comprese le misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;

**RITENUTO** che la citata documentazione, rispondente ai disposti normativi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, sia meritevole di approvazione ed aderente alle reali necessità d'urgenza e di potenziale pericolo, per i quali sono stati emessi gli atti stessi;

**PRECISATO**, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;
- l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e alla rovina del bene culturale;
- per la copertura finanziaria, la spesa verrà inserita nel portale autorizzato per il rimborso dei costi sostenuti per i pronti interventi;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 15-bis, commi 1 e 2, della L. 229/2017, che recita: *"1. Al fine di avviare tempestivamente gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio storico e artistico danneggiato in conseguenza degli eventi sismici di cui all'articolo 1, si applicano, per i lavori, i servizi e le forniture di somma urgenza relativi ai beni culturali di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, le disposizioni di cui agli articoli 148, comma 7, e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Con riferimento ai servizi di progettazione inerenti la messa in sicurezza dei beni culturali immobili, nelle more della definizione e dell'operatività dell'elenco speciale di cui all'articolo 34, le pubbliche amministrazioni competenti, ivi incluse quelle titolari dei beni danneggiati, possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto a professionisti idonei, senza ulteriori formalità.*

*2. In applicazione degli articoli 27 e 149 del citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, anche in deroga all'articolo 146 del medesimo decreto legislativo, i Comuni interessati possono effettuare gli interventi indispensabili, ivi inclusi quelli di messa in sicurezza degli edifici, per evitare ulteriori danni ai beni culturali e paesaggistici presenti nei propri territori, dandone immediata comunicazione al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Ove si rendano necessari interventi di demolizione, per i beni di cui agli articoli 10 e 136, comma 1, lettere a), b), e, limitatamente ai centri storici, c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, si applica il comma 4 del presente articolo. I progetti dei successivi interventi definitivi sono trasmessi, nel più breve tempo possibile, al Ministero ai fini delle necessarie autorizzazioni, rilasciate secondo le procedure speciali di cui al presente decreto. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo trasmette le comunicazioni e i progetti ricevuti alle eventuali altre amministrazioni competenti.*

*3. Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano altresì agli interventi di messa in sicurezza posti in essere dai proprietari, possessori o detentori dei beni culturali immobili e dei beni paesaggistici siti nei Comuni interessati ovvero ricadenti nelle aree protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, o nelle zone di protezione speciale istituite ai sensi della direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio, del 30 novembre 2009, nei medesimi Comuni.*

*3-bis. Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al*

*pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4 del presente decreto.*

*4. Per il rilascio delle autorizzazioni previste dalla vigente disciplina di tutela del patrimonio culturale, relative a interventi urgenti su resti di beni di interesse artistico storico, architettonico e, fatto salvo quanto stabilito dal comma 2, secondo periodo, paesaggistico, ivi inclusa la demolizione di ruderi o di edifici collabenti necessaria a tutela dell'incolumità pubblica, si applica l'articolo 28, comma 5, ultimo periodo.*

*5. Alle imprese incaricate degli interventi di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 si applica l'articolo 8, comma 5. I professionisti incaricati della progettazione devono produrre dichiarazione di impegno all'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 34.”; il progetto di messa in sicurezza in parola viene trasmesso all'Ufficio Speciale per la ricostruzione della Regione Marche;*

**PRESO ATTO** che, ai sensi del prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 della Presidenza del Consiglio dei ministri con oggetto: “Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)” quali indicazioni operative all'articolo 15-bis del D.L. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge 229/2016, rimanda, su beni posseduti o detenuti da soggetto pubblico di applicare le procedure di cui all'articolo 148, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, ovvero “7. L'esecuzione dei lavori di cui al presente capo è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalità di cui all'articolo 163 del presente codice. Entro i medesimi limiti di importo, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza è altresì consentita in relazione a particolari tipi di intervento individuati con il decreto di cui all'articolo 146, comma 4.”;

**RITENUTO**, in virtù delle disposizioni sopra citate, di dover provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, poiché sussistono le condizioni previste per ricondurre la spesa nell'alveo della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e di servizi di competenza dell'Ente;

**EVIDENZIATO** che i lavori oggetto della presente proposta sono esclusivamente quelli che, nell'imminenza, è stato possibile e prioritario commissionare per rimuovere i pericoli più evidenti;

**VISTI** il D.Lgs. n. 267/2000 ed il D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** il D.Lgs n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Funzionario responsabile del 7° Settore "Ufficio Ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

**DATO ATTO** che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

### **D E L I B E R A**

- 1) di **DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di **PRENDERE ATTO** che, in conseguenza ed a causa del sisma del 26 e 30 ottobre 2016 e successive scosse, si è provveduto all'affidamento di lavori di somma urgenza relativi a "MESSA IN SICUREZZA LOGGIATI, MAGAZZINO/DEPOSITO, CAPPELLA DEL CLERO/GRIMALDI E CHIESA FACENTI PARTE DEL CIMITERO CIVICO DI TREIA (MC), SITO IN C.DA SS. CROCIFISSO, FG. 55 PART. B", con la procedura di cui all'articolo 163 del D.Lgs. n. 50/2016, portanti una spesa complessiva presunta di € 68.947,71;
- 3) di **APPROVARE** il relativo verbale di somma urgenza, il verbale di affidamento lavori nonché la perizia giustificativa degli stessi, documenti che, depositati agli atti del 7° Settore, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto benché ad esso non materialmente allegati;
- 4) di **DARE ATTO** che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita dal capitolo 170123 del bilancio 2017/2019, con impegno di € 68.947,71.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

### **D E L I B E R A**

- di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000**

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 23-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Brachetti David

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:  
Favorevole

Treia, lì 28-02-2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to ORAZI ELISABETTA

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 12-03-2018 al 27-03-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 4291 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 12-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 12-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

Assegnata al Settore:

|   |   |   |   |   |   |       |
|---|---|---|---|---|---|-------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | Segr. |
|---|---|---|---|---|---|-------|